

CHIARIMENTO SULLA DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA PRODURRE E TRASMETTERE PER OGNI LINEA DI AIUTI DEL BANDO OLTRE QUELLA PREVISTA NEL FORMAT "ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO"

Per la presentazione della domanda di contributo, è indispensabile presentare la documentazione indicata come "obbligatoria" nel format "istanza di partecipazione al bando" e quella specifica per tipologia di progetto riportata nei format delle singole "scheda progetto di dettaglio" alla sezione "PROPONENTE E SEDE DEL PROGETTO".

Per il format dei documenti va fatto riferimento alla modulistica approvata con Atto n. 4986/2019, reperibile alla pagina web del bando <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/2019/promozione-investimenti/presentazione-domanda/modulistica>.

Nello specifico

Per i progetti di cui alle tipologie di aiuti A, D, E ed F, ove sono previsti interventi edilizi relativi alle unità oggetto dell'investimento, è obbligatoria anche la seguente documentazione

Documentazione progettuale inerente le unità in cui avrà luogo l'investimento

- C.5) **Relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire**, in cui il progettista avrà cura di esplicitare le informazioni relative:
 - in caso di ristrutturazioni: alle modalità operative che saranno applicate ed alle aree interessate dalle lavorazioni;
 - per la costruzione di nuovo stabilimento: alla tipologia dei volumi edilizi in progetto, alle principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) ed alle finiture da applicare; corredata di:
- C.5.1) **Planimetria generale in scala adeguata** dalla quale risultino i valori delle superfici, corredata di legenda identificativa e di sintetica tabella riepilogativa delle singole superfici con le rispettive destinazioni d'uso;
- C.5.2) **Piante, sezioni e prospetti dell'unità interessata** corredate di legenda identificativa e di sintetica tabella riepilogativa delle singole superfici con le rispettive destinazioni d'uso;
- C.5.3) **Grafico illustrativo del layout aziendale** da cui evincere il posizionamento delle eventuali attrezzature e dei macchinari da installare (con specifica legenda identificativa), nella configurazione che seguirà la conclusione del programma di investimenti.
- C.6) Una **relazione tecnica** (redatta e timbrata da un tecnico abilitato all'esercizio della professione) da cui evincere:
 - l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere o intrapreso per l'attuazione del Programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;
 - l'esplicita dichiarazione del tecnico circa l'inesistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi;
 - le informazioni circa l'eventuale avvenuto avvio del citato iter autorizzativo, con indicazione dei titoli già conseguiti.
- C.7) dettagliato **computo metrico estimativo delle opere edili** (redatto e timbrato da un tecnico abilitato all'esercizio della professione) riguardanti il fabbricato da adibire a opificio industriale e/o a centro di ricerca;

NB

Nel computo metrico va obbligatoriamente indicato per ciascuna voce o macro voce di spesa se le stesse:

- fanno riferimento all'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna e/o ad altri utilizzati; e/o
- fanno riferimento all'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della ... (indicare il nome di un'altra Regione e/o Camera di commercio e/o altro ente/soggetto riconosciuto); e/o
- fanno riferimento alla quantificazione da parte di un tecnico specializzato abilitato all'esercizio della professione.

Per i progetti di cui alla tipologia di aiuti A, ove sono previsti interventi edilizi relativi alle unità oggetto dell'investimento, è obbligatoria anche la seguente documentazione:

- C.8 Articolazione dell'iter autorizzativo per l'attuazione del Progetto categoria A) - Modello 16**

Attenzione:

Tutti gli elaborati (computi metrici, preventivi, documentazione grafica, ecc.) dovranno essere datati, firmati e timbrati a seconda dei casi dal tecnico abilitato all'esercizio della professione o dal fornitore.

Per i progetti di cui alla tipologia di aiuti B, è obbligatoria anche la seguente documentazione:

- B15) Modello 13** - intervento di R&S -Foglio 1: tabella costi per progetto e Foglio 2: articolazione costi per OR;
- B16)Modello 14** - GANNT per tipologia dei costi per ogni progetto di R&S;
- B 17 Modello 15** - Tipologie di risorse umane coinvolte nel progetto di R&S

Per i progetti di cui alla tipologia di aiuti C, in caso di scelta del regime De minimis, è obbligatoria anche la seguente documentazione:

- G.1) Modello 19 "DICHIARAZIONI DE MINIMIS"**

Per i progetti di cui alla tipologia di aiuti D, come di seguito specificati:

- Investimenti a favore di misure di efficienza energetica (art. 38 del GBER);
- investimenti a favore della cogenerazione ad alto rendimento (art. 40 del GBER);
- investimenti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili
 - secondo quanto previsto al paragrafo 6, lettere a) o b) dell'art. 41 del GBER;
 - secondo quanto previsto al paragrafo 6, lettera c) dell'art. 41 del GBER;

è obbligatoria anche la seguente documentazione:

- F.1) Asseverazione del progetto** (secondo il modello n.20 predisposto dalla Regione Emilia Romagna);
- F.2) Diagnosi energetica** (redatta e timbrata da un tecnico abilitato all'esercizio della professione) **del sito/i produttivo (o parte di esso) interessato dagli investimenti** redatta ai sensi della norma UNI CEI EN 16247. Tra gli interventi migliorativi proposti dovranno essere analizzati gli interventi oggetto di contributo;
- F.3) Relazione tecnico- illustrativa** (redatta e timbrata da un tecnico abilitato all'esercizio della professione) dell'intervento oggetto di contributo approfondita ad un livello di dettaglio (singoli investimenti) tale da consentire la piena valutazione delle soluzioni proposte sia sotto il profilo tecnico funzionale che sotto il profilo energetico ambientale i cui dati di sintesi sono riportati in apposita tabella (secondo il modello N. 21 predisposto dalla Regione Emilia Romagna) che è parte integrante della relazione stessa. La relazione deve comprendere, solo nel caso di interventi di cogenerazione ad alto rendimento, anche il calcolo del **Primary Energy Saving (PES)** ai sensi della vigente normativa. In caso di investimenti per l'efficienza energetica, cogenerazione ad alto rendimento e produzione di energia da fonti rinnovabili per i quali le spese agevolabili sono da calcolare sul sovraccosto (secondo quanto definito rispettivamente agli articoli 38.3.b, 40.4, 41.6.b del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 – GBER), la relazione deve includere un apposito paragrafo che giustifichi la scelta progettuale dell'investimento oggetto del finanziamento sia da un punto di vista tecnico che economico;

- **F.4) Relazione sull'iter autorizzativo** (redatta e timbrata da un tecnico abilitato all'esercizio della professione) per la costruzione, installazione e per l'esercizio delle opere e degli impianti oggetto di contributo. L'iter va sintetizzato nelle tabelle di riferimento (secondo il modello N. 22 predisposto dalla Regione Emilia-Romagna) che sono parte integrante della relazione stessa;

- **F.5) Planimetria generale ed elaborati grafici** (redatta e timbrata da un tecnico abilitato all'esercizio della professione) degli investimenti oggetto dell'intervento;

- **F.6) Computo metrico estimativo dell'intervento** (redatto e timbrato da un tecnico abilitato all'esercizio della professione) e **preventivi** relativi agli investimenti oggetto dell'intervento;

- **F.7) Piano economico finanziario (PEF)** (redatto e timbrato da un tecnico abilitato all'esercizio della professione) dell'intervento contenente l'analisi dei flussi di cassa, il calcolo del tempo di ritorno (semplice ed attualizzato), il **VAN** ed il **TIR** e le ipotesi con cui sono stati calcolati tali parametri.

Attenzione: Tutti gli elaborati (computi metrici, preventivi, documentazione grafica, ecc.) e le relazioni tecniche dovranno essere datati, firmati e timbrati a seconda dei casi dal tecnico abilitato all'esercizio della professione o dal fornitore.

Per tutte le domande è obbligatoria la **documentazione antimafia** secondo le indicazioni e la modulistica scaricabile al seguente link: <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/2017/documentazione-da-produrre-per-i-controlli-antimafia-ai-sensi-del-d-lgs-159-2011>